

Prova scritta del corso di Fisica Nucleare e Subnucleare 1 - AA 2017/2018

18 Giugno 2018

NOME E COGNOME:	CANALE:

Gli studenti che devono recuperare il I esonero devono risolvere i problemi 1 e 2 in due ore.

Gli studenti che devono recuperare il II esonero devono risolvere i problemi 3 e 4 in due ore.

Gli studenti che devono sostenere lo scritto devono risolvere i problemi 1, 3 e 4 in tre ore.

1. Un fascio di elettroni di energia 600 MeV collide con un fascio di positroni che viaggiano in direzione opposta, al fine di produrre la risonanza ϕ , che può decadere nel canale $\phi \rightarrow K^+ K^-$.

- a. Si determini l'energia del fascio di positroni necessaria per produrre la ϕ al picco della risonanza.

Nelle condizioni del punto (a), si calcolino nel sistema di riferimento del laboratorio:

- b. il fattore $\beta\gamma$ della ϕ ;
c. la distanza percorsa in media dalla ϕ prima di decadere;
d. Il valore massimo e minimo dell'angolo formato dalle direzioni del K^+ e del K^- .

$$[m_\phi = 1019.5 \text{ MeV}/c^2, \Gamma_\phi = 4.3 \text{ MeV}, m_K = 493.7 \text{ MeV}/c^2]$$

Soluzione:

- a. Trascurando la massa dell'elettrone, il quadrato dell'energia nel centro di massa si scrive come:

$$s = |(E_- + E_+, (E_- - E_+)\hat{z})|^2 = (E_+ + E_-)^2 - (E_+ - E_-)^2 = 4E_+E_- \quad (1)$$

dove \hat{z} è il versore dell'asse dei fasci. Poiché deve essere $\sqrt{s} = m_\phi$, segue:

$$E_+ = \frac{m_\phi^2}{4E_-} = 433 \text{ MeV} \quad (2)$$

- b. Il fattore $\beta\gamma$ e la β della ϕ si calcolano come

$$\beta_\phi\gamma_\phi = \frac{|\vec{p}_\phi|}{m_\phi} = \frac{|\vec{p}_{\text{tot}}|}{m_\phi} = \frac{E_- - E_+}{m_\phi} = 0.164 \quad (3)$$

$$\beta_\phi = \frac{|\vec{p}_\phi|}{E_\phi} = \frac{|\vec{p}_\phi|}{\sqrt{|\vec{p}_\phi|^2 + m_\phi^2}} = 0.162 \quad (4)$$

- c. La vita media della ϕ si ricava considerando che, per una risonanza di larghezza Γ :

$$\tau = \frac{\hbar}{\Gamma} \implies c\tau = \frac{\hbar c}{\Gamma} \quad (5)$$

e che $\hbar c = 197 \text{ MeV/fm}$. Segue:

$$c\tau_\phi = \frac{197 \text{ MeV/fm}}{\Gamma_\phi} = 45.8 \text{ fm} \quad (6)$$

$$\tau_\phi = 1.53 \times 10^{-22} \text{ s} \quad (7)$$

e quindi la distanza per corsa nel sistema di riferimento del laboratorio è $\beta_\phi \gamma_\phi c\tau_\phi = 7.5 \text{ fm}$.

- d. Nel sistema del centro di massa i K sono prodotti con pari energia, pari a $E_K^* = m_\phi/2 = 509.8 \text{ MeV}$. Il modulo dell'impulso sarà $|\vec{p}_K^*| = \sqrt{E_K^{*2} - m_K^2} = 126.9 \text{ MeV}/c$ e la velocità sarà $\beta_K^* = |\vec{p}_K^*|/E_K^* = 0.249$. Poiché $\beta_K^* > \beta_\phi$, i K emessi all'indietro nel CM rispetto alla direzione di volo della ϕ sono emessi all'indietro anche nel laboratorio. L'altro K sarà emesso in avanti e l'angolo relativo risulta quindi pari a 180° , che rappresenta quindi l'angolo massimo tra i due K . Per simmetria, la configurazione di angolo minimo si ha quando i due K vengono emessi a 90° rispetto alla linea di volo della ϕ . In questa configurazione, per ciascuno dei due K , l'angolo di emissione rispetto all'asse dei fasci nel laboratorio è:

$$\tan \theta_K = \frac{\sin \theta_K^*}{\gamma_\phi (\beta_\phi / \beta_K^* + \cos \theta_K^*)} = \frac{1}{\beta_\phi \gamma_\phi / \beta_K^*} = 1.521 \quad (8)$$

$$\theta_K = 0.989 \text{ rad} \quad (9)$$

e quindi l'angolo massimo è pari a $2\theta_K = 1.978 \text{ rad}$.

2. La sezione d'urto totale per interazione di protoni su carbonio ad una data energia è pari a 330 mb . Si consideri un fascio di protoni di tale energia e corrente $I = 1 \text{ nA}$.
- Si determini la rate di interazioni su un bersaglio di grafite (C , $\rho = 2.1 \text{ g/cm}^3$, $A = 12$) di spessore $d_g = 1 \text{ mm}$.
 - Quale spessore deve avere un bersaglio di polietilene (C_2H_4 , $\rho = 0.9 \text{ g/cm}^3$) per ottenere la stessa rate di interazioni?
 - Si determini la corrente residua del fascio nel caso di un bersaglio di grafite da 10 cm .

Soluzione:

- a. L'intensità del è:

$$\frac{dN_p}{dt} = \frac{I}{e} = 6.25 \times 10^9 \text{ s}^{-1} \quad (10)$$

La densità di bersagli di carbonio nella grafite è:

$$n_g = \rho_g \frac{N_A}{A} = 1.05 \times 10^{23} \text{ cm}^{-3} \quad (11)$$

La rate di interazioni è quindi

$$\frac{dN}{dt} = \frac{dN_p}{dt} n_g d_g \sigma = 2.17 \times 10^7 \text{ s}^{-1} \quad (12)$$

- b. Lo spessore del bersaglio di polietilene deve essere tale che:

$$\frac{dN}{dt} = \frac{dN_p}{dt} n_g d_g \sigma = \frac{dN_p}{dt} n_p d_p \sigma \quad (13)$$

$$d_p = \frac{n_g d_g}{n_p} \quad (14)$$

dove, considerando che la molecola di polietilene ha $A_p = 12 \cdot 2 + 4 = 28$ e ci sono due bersagli carbonio per molecola:

$$n_p = \rho_p \frac{N_A}{A_p} \cdot 2 = 3.87 \times 10^{22} \text{ cm}^{-3} \quad (15)$$

e quindi $d_p = 2.72 \text{ mm}$.

c. Il coefficiente di assorbimento è pari a:

$$\mu = n_g \sigma = 0.034 \text{ cm}^{-1} \quad (16)$$

e quindi la corrente residua è $I' = I e^{-\mu \cdot 10 \text{ cm}} = 0.7 \text{ nA}$.

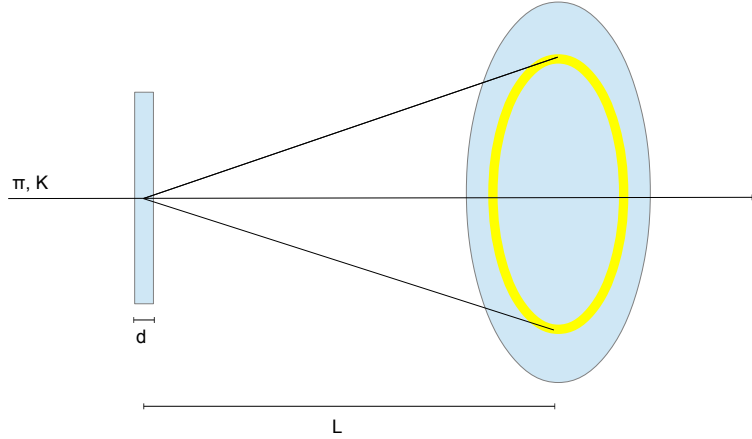


Figure 1: Ring Imaging Cherenkov Detector

3. Un Ring Imaging Cherenkov Detector è un dispositivo nel quale la radiazione Cherenkov prodotta dalle particelle che attraversano uno spessore d di materiale avente indice di rifrazione n forma delle immagini a forma di anello su una superficie posta ad una distanza L dallo stesso, come in figura.

Si supponga che un fascio di π e K carichi attraversi un rivelatore di questo tipo, in cui $d = 2 \text{ cm}$, $L = 1 \text{ m}$, $n = 1.46$ e il materiale abbia una lunghezza di radiazione $X_0 = 12.3 \text{ cm}$. Si determinino:

- gli impulsi minimi di π e K necessari a produrre luce Cherenkov nel rivelatore;
- i raggi medi degli anelli prodotti al passaggio di π e K aventi impulso $p = 1 \text{ GeV}/c$;
- l'angolo medio di diffusione coulombiana multipla a cui sono soggetti i K di impulso $p = 1 \text{ GeV}/c$ nell'attraversare il rivelatore.
- la risoluzione σ_R sulla misura del raggio che è necessaria per separare K e π a $3\sigma_R$, trascurando l'effetto della diffusione coulombiana multipla.

$$[m_\pi = 139.6 \text{ MeV}/c^2; m_K = 493.7 \text{ MeV}/c^2]$$

Soluzione:

a. La velocità di soglia è data da:

$$\beta_{\text{thr}} = \frac{1}{n} = 0.685 \quad (17)$$

$$\gamma_{\text{thr}} = \frac{1}{\sqrt{1 - \beta_{\text{thr}}^2}} = 1.372 \quad (18)$$

Gli impulsi di soglia sono quindi $p_{\pi}^{\text{thr}} = m_{\pi} \beta_{\text{thr}} \gamma_{\text{thr}} = 131.2 \text{ MeV}/c$ e $p_K^{\text{thr}} = m_K \beta_{\text{thr}} \gamma_{\text{thr}} = 464.1 \text{ MeV}/c$.

b. Il raggio medio del cerchio prodotto da particelle di massa m e impulso p è pari a:

$$R = L \tan \theta_C = L \tan \left(\arccos \left(\frac{1}{n \beta_{\pi}} \right) \right) = L \tan \left(\arccos \left(\frac{\sqrt{p^2 + m^2}}{np} \right) \right) \quad (19)$$

da cui, per π e K di impulso $p = 1 \text{ GeV}/c$, si ha $R_{\pi} = 104.4 \text{ cm}$ e $R_K = 84.5 \text{ cm}$.

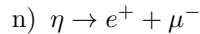
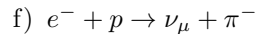
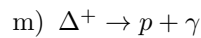
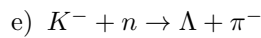
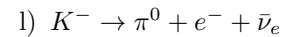
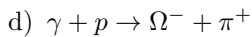
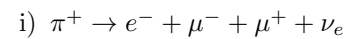
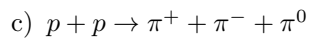
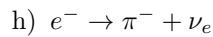
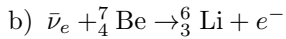
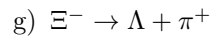
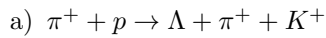
c. L'angolo medio di diffusione coulombiana multipla è dato da:

$$\langle \theta_{MS} \rangle = 21 \text{ MeV} \frac{1}{\beta p} \sqrt{\frac{d}{X_0}} \quad (20)$$

ed è pari a 8.55 mrad per i π e 9.4 mrad per i K .

d. π e K sono separati a $3\sigma_R$ se $R_{\pi} - R_K = 3\sigma_R$, e quindi $\sigma_R = (R_{\pi} - R_K)/3 = 6.7 \text{ cm}$.

4. Stabilire quali delle reazioni e decadimenti sotto indicati sono permessi e quali sono proibiti. Per quelli proibiti, indicare tutti i numeri quantici (o le leggi di conservazione) che sono violati. Per quelli permessi, indicare la forza che media l'interazione.

**Soluzione:**

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| a) si, forte | g) no, Q, S |
| b) no, B, L_e | h) no, M |
| c) no, B, Q | i) no, M, Q, L_e |
| d) no, Q, S | l) si, debole |
| e) si, forte | m) si, e.m. |
| f) no, B, Q, L_e , L_μ | n) no, L_e , L_μ |